

utopia rossa ?

Mentre mi davo da fare per recensire i contributi principali di tipo biografico e letterario di Victor Serge sono finito sulla pagina di [Massari Editore](#), una piccola casa editrice (270 titoli in catalogo) che pubblica opere del filone del *comunismo libertario* ed in particolare di Victor Serge e di Che Guevara.

Di Serge ha pubblicato una nuova versione tradotta ex novo e partendo dal manoscritto delle *Memorie di un Rivoluzionario* e la traduzione italiana dei quaderni (Carnets) con gli appunti di Serge dal 40 alla morte nel 1947. Di Ernesto Che Guevara. Roberto Massari che ha vissuto anche a Cuba, è uno dei massimi studiosi mondiali e conoscitori e nel catalogo della casa editrice c'è una collana a lui dedicata con 37 titoli.

Intorno alla casa editrice opera un gruppo di persone, in Italia e all'estero, [Utopia Rossa](#), che si associano nel tentativo di propagandare l'idea del comunismo libertario. Sono sicuramente interessanti l'idea aperta della politica e il tentativo di ripensare, negli anni 2000, l'idea stessa della lotta per il socialismo basata non più sull'inesistente classe proletaria, ma sugli interessi della specie umana.

I punti fondanti del manifesto costitutivo di Utopia Rossa sono i seguenti:

a) *Il fine non giustifica i mezzi, ma nei mezzi che impieghiamo dev'essere riflessa l'essenza del fine.* [Priorità dell'etica (Guevara) e della verità scientifica su ogni altra considerazione]

b) *Sostegno alle lotte di tutti i popoli contro l'imperialismo e/o per la loro autodeterminazione, indipendentemente dalle*

loro direzioni politiche. [Inizi della Terza internazionale]

c) *Per l'autonomia e l'indipendenza totale dai progetti politici del capitalismo.* [Sinistra di Zimmerwald nella Seconda internazionale]

d) *Unità del mondo del lavoro mentale e materiale, senza discriminazioni ideologiche di alcun tipo* (a parte le «basi anticapitaliste, antimperialiste e per il socialismo»). [Prima internazionale]

e) *Lotta contro le burocrazie politiche, per la democrazia diretta e consigliare.* [Internazionale antiautoritaria di Saint-Imier e Quarta internazionale]

f) *Salvare la vita sulla Terra, salvare l'umanità.* [vera novità storica della Quinta].

I punti meno scontati e decisamente innovativi sono:

a) ripensando alla storia del comunismo dalla rivoluzione bolscevica con una bella sottolineatura di tipo umanistico

d) per via del mutamento dei rapporti di produzione e il grande ridimensionamento dell'operaio dei primi 50 anni del '900 e con la comparsa di nuove figure di lavoratori

e) a proposito della trasformazione dei partiti e delle nuove forme di costruzione del consenso e della partecipazione

f) di fronte alla globalizzazione ed ai problemi del III millennio è direttamente la specie umana a poter (dover) essere protagonista (tema già affrontato da Cominelli in un editoriale che suscitò una grande discussione).

Non so se sono rose e se fioriranno, ma comunque si tratta di contributi culturali e di riferimento positivi.